

Non solo oro: perché l'argento torna al centro dell'attenzione degli investitori

18 maggio 2025 — Ufficio Stampa Trova Compro Oro

Negli ultimi mesi l'oro ha dominato le cronache finanziarie, spingendosi a livelli mai visti prima e confermando il suo ruolo di bene rifugio nei momenti di incertezza economica. Ma ora, accanto al metallo giallo, sta emergendo con forza un altro protagonista: **l'argento**, sempre più osservato dagli investitori per il potenziale di crescita e per il suo ruolo chiave nell'economia reale.

Dalla protezione al potenziale di crescita

Se l'oro viene tradizionalmente scelto per difendere il valore dei risparmi in contesti instabili, l'argento presenta una caratteristica che lo rende diverso: **non solo è un metallo prezioso, ma è anche una materia prima industriale fondamentale**. Questa doppia natura, che lo rende certamente più sensibile ai cicli economici, d'altra parte offre opportunità interessanti nel momento in cui la domanda produttiva accelera.

Negli ultimi anni, infatti, l'argento è diventato sempre più indispensabile in settori industriali strategici come l'elettronica, le tecnologie digitali e la transizione energetica. Dalla componentistica per dispositivi tecnologici ai pannelli solari, il suo utilizzo si è ampliato in modo significativo, contribuendo a rafforzarne la domanda strutturale.

Un equilibrio delicato tra domanda e offerta

Uno dei temi centrali per il futuro dell'argento riguarda il rapporto tra disponibilità e consumi. Le nuove applicazioni industriali richiedono quantità crescenti di metallo, mentre l'offerta mineraria fatica ad aumentare con la stessa rapidità. Questo squilibrio, secondo molti osservatori di mercato, potrebbe sostenere le quotazioni nel medio-lungo periodo.

Ancora, a differenza dell'oro, che viene in gran parte accumulato e conservato, una quota rilevante dell'argento utilizzato nell'industria **non viene recuperata facilmente**, riducendosi così ulteriormente la quantità disponibile sul mercato nel tempo. Evidentemente, è questo un ulteriore fattore che contribuisce a sua volta ad alimentare l'interesse degli investitori nei confronti del metallo.

Perché l'argento è più volatile dell'oro

Proprio la forte esposizione all'economia reale di cui si è anzidetto rende l'argento **più volatile** rispetto all'oro. Ciò significa che le relative quotazioni possono reagire in modo molto più marcato tanto alle fasi di espansione economica quanto ai rallentamenti, riflettendo in maniera forte le aspettative sulla produzione industriale globale.

Ecco che l'argento non è soltanto un bene rifugio, ma altresì uno strumento che riflette in maniera amplificata i movimenti del mercato. Una caratteristica questa che richiede grande attenzione, soprattutto per chi investe con orizzonti di breve periodo.

ETF e investimenti: come esporsi al mercato

Per molti risparmiatori l'accesso al mercato dei metalli preziosi avviene attraverso strumenti finanziari come gli **ETF**, che replicano l'andamento dei prezzi senza la necessità di acquistare e custodire fisicamente il metallo. Questa soluzione consente di inserire oro o argento in portafoglio con maggiore semplicità, beneficiando della liquidità dei mercati finanziari.

Gli ETF permettono inoltre di modulare l'esposizione in base al profilo di rischio, affiancando l'argento ad altri asset per diversificare gli investimenti. Una scelta che, secondo molti esperti, può aiutare a bilanciare portafogli troppo concentrati su azioni o obbligazioni.

Opportunità e cautela

L'interesse crescente per l'argento non significa assenza di rischi. Le decisioni delle banche centrali, l'andamento dei tassi di interesse, la forza del dollaro e la domanda industriale restano fattori determinanti per l'evoluzione dei prezzi di tale metallo prezioso. Un cambio di scenario macroeconomico potrebbe influenzare rapidamente le quotazioni.

Per questo motivo, l'argento viene sempre più spesso considerato **un complemento**, piuttosto che un'alternativa, all'investimento in oro: un asset con maggiore potenziale di crescita ma anche soggetto ad oscillazioni più marcate.

Fonti

Corriere Della Sera — Dopo la corsa all'oro adesso tocca all'argento: come investire in metalli preziosi con gli Etf — https://www.corriere.it/economia/risparmio/25_maggio_18/dopo-la-corsa-all-oro-adesso-tocca-all-argento-come-investire-in-metalli-preziosi-con-gli-etf-3d2d3114-c123-4d48-8181-b26cbb101x1k.shtml?utm_source